

corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni (*comma 58*). I risparmi derivanti dalla riduzione affluiscono al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 (*comma 63*). E' altresì previsto che le pubbliche amministrazioni non possano stipulare contratti di consulenza per un ammontare superiore ai contratti in essere al 30 settembre 2005 (ridotti del 10%).

L'Istituto nel corso del 2008 ha continuato ad applicare la riduzione del 10% sui compensi erogati ed è in corso il versamento delle relative economie.

- **Articolo 29 D.L. 4/7/2006, n. 223 convertito nella legge 4/8/2006, n. 248.**

La disposizione prevede la riduzione del 30% della spesa sostenuta per organi collegiali ed altri organi, anche monocratici, comunque denominati, rispetto alla spesa sostenuta nel 2005. La riduzione non si applica agli organi di direzione, amministrazione e controllo.

L'Istituto ha contenuto nei limiti di legge i capitoli interessati dalla disposizione normativa anche attraverso una revisione delle commissioni e dei gruppi di lavoro operanti nell'Istituto, come evidenziato nella seguente tabella.

Denominazione Capitoli	Spesa 2005	Limite di spesa (70%)	Spesa 2008
1.10.80 "Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro"	298.000	208.600	89.000
1.10.90 "Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni vari"	40.000	28.000	36.000
TOTALE	338.000	236.600	125.000

- **Articolo 1, comma 507, 621 e 482, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007).** Il comma 507 prevede il taglio lineare delle dotazioni

delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato per il triennio 2007-2009; il comma 621 prevede una riduzione delle assegnazioni ai singoli enti nel caso in cui i provvedimenti di riordino dei c.d. "enti inutili" (come indicato nei commi 482 e seguenti) diano luogo a minori economie rispetto a quanto previsto.

Sulla base di tali disposizioni, in sede di redazione del bilancio di previsione, l'Istituto aveva stimato una riduzione dell'assegnazione di 22 milioni di euro, accantonando il relativo importo.

Nel mese di febbraio del 2008 il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato l'importo esatto dell'accantonamento, pari a complessivi € 10.711.898, dei quali € 4.187.199 in relazione al comma 507 ed € 6.524.699 in relazione al comma 482. Conseguentemente si è provveduto a disaccantonare le somme in eccesso nel bilancio dell'Istituto.

Alla fine dell'esercizio è pervenuta notizia delle variazioni degli accantonamenti da parte del Ministero, conseguentemente si sono resi disponibili i relativi importi. La disponibilità delle somme solo al termine dell'esercizio non ha però consentito il loro pieno utilizzo per la realizzazione delle indagini statistiche, conseguentemente si sono generate economie di bilancio che hanno portato ad un incremento dell'avanzo di amministrazione e conseguentemente ad uno slittamento delle indagini statistiche nell'anno successivo.

- **Articolo 2, commi 589-590, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008).** Si prevede la riduzione della corrispondenza inviata in forma cartacea in applicazione di quanto disposto nel Codice di amministrazione digitale. Nell'Istituto in linea di massima gli scambi informativi interni e verso altre pubbliche amministrazioni avvengono in via telematica. Per alcune rilevazioni statistiche è inoltre in corso il progressivo passaggio dai tradizionali questionari cartacei a quelli elettronici. In merito ai rapporti con l'utenza ai fini della diffusione dei dati statistici, nel corso del 2008 è stato attivato il Cont@ct Centre, sistema Web centralizzato ed integrato per l'acquisizione e la gestione delle richieste di dati statistici e servizi di diffusione

eliminando il precedente sistema cartaceo. Si segnala inoltre che già per la gestione dei censimenti del 2000-2001 la DCBC ha posto in essere un sistema informatizzato per la spedizione tramite mail o fax server delle comunicazioni inerenti i pagamenti effettuati agli organi di rilevazione.

Nonostante l'Istituto nel 2008 abbia avuto la necessità di inviare tramite raccomandata i questionari delle rilevazioni, per le quali la mancata risposta implica l'applicazione delle sanzioni previste dal DPR 322/89, l'adozione di provvedimenti sopra indicati ha fatto ridurre di circa il 14% le spese postali dell'Istituto.

- **Articolo 2, commi 591-593, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008)** che stabiliscono la riduzione delle spese per telefonia attraverso il ricorso al servizio VOIP. A tale riguardo l'Istituto adotta i servizi "Voce tramite protocollo Internet" già a partire dal 2003. In materia di servizi di telefonia fissa e di connettività IP e del servizio di trasmissione dati via satellite, l'Istituto aderisce alle convenzioni Consip.

- **Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008).** In base a tali disposizioni le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle pubbliche amministrazioni non possono essere superiori all'1,5% del valore degli immobili. Per gli immobili in locazione è possibile effettuare solo la manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Il comma 623 prevede inoltre l'eventuale versamento all'erario nel caso in cui la spesa del 2007 sia superiore agli importi delle manutenzioni rideterminate in base alle disposizioni indicate.

Gli stanziamenti di bilancio e i conseguenti impegni per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come illustrato nei seguenti prospetti che riportano le modalità di calcolo del limite di spesa, gli stanziamenti e gli impegni del 2008 nonché le spese effettuate nel 2007.

Modalità di determinazione del limite di spesa			
Tipologia di sedi	Valore Immobili	Limite applicabile	Importo massimo spese manutenzioni ordinarie e straordinarie 2008
Sedi regionali in locazione	21.850.000,00	1,0%	218.500,00
Sedi romane in locazione	86.750.000,00	1,0%	867.500,00
Totale valore immobili in locazione (solo manutenzione ordinaria)	108.600.000,00	1,0%	1.086.000,00
Sedi romane in proprietà (manutenzione ordinaria e straordinaria)	203.000.000,00	1,5%	3.045.000,00
TOTALE	311.600.000,00		4.131.000,00

MANUTENZIONI	Importo massimo spendibile nel 2008	2008		2007
		stanziato	impegnato	Impegnato
Manutenzioni ordinarie	4.131.000	1.086.000	1.057.649	750.970
Manutenzioni straordinarie		2.825.000	2.821.001	3.035.067
Manutenzioni immobili di terzi				248.507
TOTALE COMPLESSIVO	4.131.000	3.911.000	3.878.650	4.034.544

Come si evince dal prospetto, l'importo complessivo delle spese effettuate nel 2007 (4.034.544) è inferiore al limite massimo consentito dalla norma (€ 4.131.000). Non emergendo differenze positive tra l'importo del 2007 e quello ottenuto applicando i limiti di legge, per il 2008 non sono dovuti versamenti all'erario ai sensi dell'articolo 2, comma 623 della legge finanziaria 2008.

- **Articolo 48 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133.** La disposizione prevede l'adozione di misure di contenimento delle spese per l'approvvigionamento di combustibile da riscaldamento e di energia elettrica attraverso il ricorso alle convenzioni Consip o attraverso l'adozione di misure equivalenti. A tale riguardo l'Istituto ha adottato misure equivalenti attraverso il ricorso al mercato libero per l'approvvigionamento di energia e di combustibile.
- **Articolo 71 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133.** La disposizione modifica la disciplina dei periodi di assenza per malattia e permesso retribuito dei dipendenti pubblici disponendo, per quanto attiene al profilo finanziario, la corresponsione agli stessi, nei primi dieci giorni di assenza per malattia, di qualunque durata, del solo trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio.
I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.
L'applicazione di questa disposizione ha comportato per l'Istituto risparmi per circa € 57.000

3.2 Risultati della gestione 2008

La gestione complessiva dell'esercizio 2008 presenta un risultato positivo di € 2.709.625, derivante dal saldo tra la gestione di competenza negativa per € 10.427.606 e da una gestione dei residui positiva per € 13.137.231.

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2008, della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta un Avanzo accertato di € 47.579.340 al 31 dicembre 2008, di cui € 5.300.000 indisponibili in quanto accantonati nel Fondo per i rinnovi contrattuali (Tav. 1). La quota disponibile ammonta pertanto ad € 42.279.340, dei quali € 36.733.720 impiegati a copertura del disavanzo presunto del 2009.

Allo stesso risultato di amministrazione si perviene attraverso la lettura a partire dal Fondo cassa al 31 dicembre 2008 (determinato nella successiva Tav. 13) e sommando algebricamente i residui complessivi (comprensivi sia dei residui formatisi negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, sia di quelli formatisi nel 2008) alla stessa data.

Questa metodologia di calcolo permette di evidenziare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione composto da disponibilità liquide e l'ammontare derivante da somme che dovranno essere incassate o pagate nei successivi esercizi.

Fondo di cassa al 31.12.2008.....	+	57.624.900
<i>Residui attivi finali</i>	+	182.242.434
<i>Residui passivi finali</i>	-	192.287.994
Risultato di amministrazione (avanzo)	+	47.579.340

Il risultato, migliore rispetto a quanto inizialmente previsto, deriva da una serie di fattori che hanno rallentato la capacità di spesa dell'Istituto.

La gestione di competenza, infatti, ha registrato, dal lato delle uscite, somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per circa 23,7 milioni di euro (al netto delle partite di giro). Dal lato delle entrate, invece, si registrano accertamenti inferiori

di circa 1,4 milioni di euro (al netto delle partite di giro) rispetto alle previsioni definitive.

I minori impegni derivano in buona parte dall'effetto dell'accantonamento previsto dal comma 507 dell'articolo unico della Finanziaria 2007, già indicato in premessa, che ha reso indisponibile per l'Istituto una cifra di € 10.711.898 su vari capitoli di spesa fino all'ultimo trimestre del 2008. Il risparmio forzoso che ne è derivato ha finito per migliorare i saldi di bilancio, ma ha anche penalizzato numerose attività dell'Istituto, sia sul piano della produzione statistica, sia su quello tecnologico e gestionale.

I minori accertamenti derivano principalmente dalla riduzione dei contributi per la realizzazione di progetti statistici cofinanziati dall'esterno, in particolare da parte di Eurostat.

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione dei residui di stanziamento pregressi relativi ai censimenti generali 2000-2001, che non hanno più ragione di essere presenti in bilancio in quanto le attività censuarie pregresse si sono esaurite e si stanno avviando le attività per i nuovi censimenti 2010-2011, e dalla cancellazione di alcuni residui relativi alle spese per il personale a seguito del completamento dell'erogazione degli arretrati relativi al contratto di lavoro 1998-2001 (vedi anche il provvedimento di riaccertamento dei residui).

La gestione di competenza e la gestione dei residui vengono analizzate rispettivamente nei capitoli 4 e 6.

Per quanto riguarda infine la dinamica del risultato di amministrazione, la Tav. 2, espone il confronto con i due anni precedenti.

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/2008

Codici	AGGREGATI		PARZIALI	TOTALI
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2008			44.849.775
2	Accertamenti	(+)	212.239.725	
3	Impegni	(-)	222.667.331	
4= 2-3	Risultato della gestione di competenza dell'anno 2008			-10.427.606
5	Variazioni nei residui passivi (Minori debiti)	(+)	13.389.482	
6	Variazioni nei residui attivi (Minori crediti)	(-)	252.251	
7= 5-6	Risultato della gestione dei residui dell'anno 2008			13.137.231
8=1+4+7	RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2008			2.709.625
9	Saldo del c/c postale al 31/12/2008		12.079	
10	Saldo del c/c postale all'1/1/2008		19.975	
11=9-10	VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:			-7.896
12	Saldo conti economali al 31/12/2008		44.185	
13	Saldo conti economale al 1/1/2008		16.348	
14=12-13	VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMALI:			27.837
15=1+8+11+14	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2008			47.579.340
	QUOTA INDISPONIBILE			-5.300.000
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2008			42.279.340

Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2006-2008

AGGREGATI		ANNI			
Denominazione		2006	2007	2008	2008/2007
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno	+	32.034.056	25.040.798	44.849.775	79,1
Accertamenti di competenza	+	307.497.776	230.988.812	212.239.725	-8,1
Impegni di competenza	-	321.376.591	221.365.829	222.667.331	0,6
Risultato delle gestione di competenza		-13.878.815	9.622.983	-10.427.606	-208,4
Variazioni nei residui attivi	-	427.441	495.742	252.251	-49,1
Variazioni nei residui passivi	+	7.303.720	10.679.442	13.389.482	25,4
Risultato delle gestione dei residui		6.876.279	10.183.700	13.137.231	29,0
Variazione nei conti economici e postali		9.279	2.295	19.940	768,9
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	25.040.798	44.849.775	47.579.341	6,1
- Quote indisponibili	-	0	2.300.000	5.300.000	--
RISULTATO NETTO		25.040.798	42.549.775	42.279.341	-0,6

4 Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2008, come già evidenziato, presenta un disavanzo di € 10.427.607 risultante da accertamenti per € 180.041.087 e da impegni di spesa per € 190.468.694, al netto di 32,2 milioni di euro di Euro di partite di giro.

4.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio relative all'anno 2008, deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 12 dicembre 2007, sono state oggetto di variazione già nella seduta del Collegio dei revisori del 16 gennaio e del Consiglio della stessa data.

Il primo elenco si è reso necessario in quanto l'approvazione della Legge Finanziaria ha destinato all'Istituto somme aggiuntive per € 7.870.000 e il DPCM in materia di autorizzazione alla stabilizzazione e all'assunzione di vincitori di concorso negli enti di ricerca ha assegnato all'Istituto una somma aggiuntiva di € 3.628.609.

La destinazione di tali maggiori entrate è stata indirizzata verso la spesa per il personale (complessivamente € 5.628.629), le spese per l'acquisto di beni di consumo (€ 1.600.000), le spese per le indagini (€ 3.000.000) e le spese in conto capitale (€ 1.270.000).

Il 19 febbraio il Collegio e il Consiglio dell'Istituto sono nuovamente intervenuti sul bilancio di previsione 2008 approvando il disaccantonamento di € 11.288.102 rispetto ai 22 milioni inizialmente previsti sulla base della documentazione esistente a fine 2007, per tener conto dei commi 507 e 482 dell'articolo unico della Legge Finanziaria 296/2006. Tale disaccantonamento ha ridato disponibilità ad alcuni capitoli di spesa ma non ha modificato le poste di bilancio. Nella stessa data è stato inoltre approvata una variazione sui capitoli delle utenze e delle manutenzioni della Categoria "Spese per l'acquisto di beni e servizi".

Il terzo elenco di variazione ha rappresentato una sorta di assestamento di bilancio, essendo stato proposto al fine di utilizzare parte del maggiore avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto e per riordinare i capitoli sottoposti ai vincoli relativi alle spese per pubblicità, rappresentanza, convegni e per spese di manutenzione ordinaria e straordinaria. Esso è stato approvato dal Collegio nella seduta del 27 maggio e dal Consiglio in quella del 4 giugno.

Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2008

CATEGORIE		PREVISIONI			Accerta-menti	Indice di realiz-zazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	ENTRATE CORRENTI	169.898.763	11.498.609	181.397.372	180.041.087	99,3
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	163.526.000	11.498.609	175.024.609	175.822.035	100,5
1.10	Trasferimenti statali	158.526.000	11.498.609	170.024.609	170.024.609	100,0
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	5.000.000	0	5.000.000	5.797.426	115,9
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.372.763	0	6.372.763	4.219.052	66,2
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.450.000	0	5.450.000	2.843.141	52,2
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	5.000	0	5.000	0	0,0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	52.763	0	52.763	29.841	56,6
2.30	Poste correttive e compensative	835.000	0	835.000	1.345.208	161,1
2.40	Altre entrate	30.000	0	30.000	862	2,9
	ENTRATE C/CAPITALE	0	0	0	0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	169.898.763	11.498.609	181.397.372	180.041.087	99,3
	PARTITE DI GIRO	38.498.000	75.000	38.573.000	32.198.638	83,5
	TOTALE	208.396.763	11.573.609	219.970.372	212.239.725	96,5

Da rilevare la variazione a firma presidente per consentire l'effettuazione dell'indagine attraverso la rete dei rilevatori.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da € 208.396.763 a € 219.970.372 e quelle di uscita da € 236.924.000 a € 252.712.609.

4.2 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2008, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 180.041.087 rappresentando oltre il 99% delle previsioni definitive.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni soprattutto in relazione alla realizzazione di contratti di prestazioni di servizi statistici con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali, che hanno subito una riduzione del -52% rispetto allo scorso esercizio. Il calo di tale attività è stato quasi completamente compensato dall'aumento dei contributi per la realizzazione di progetti statistici finanziati soprattutto da amministrazioni statali e da altri enti pubblici che invece registrano un aumento del 59% rispetto al 2007. Di fatto, quindi, si è registrata una modifica nella composizione del "portafoglio dei progetti" gestiti dall'Istituto.

Nel complesso, la quota di entrate proprie (contributi, contratti e grant con Eurostat), registra solo un lieve incremento rispetto allo scorso esercizio passando dal 4,4% al 4,8%. In termini assoluti, le entrate proprie accertate sono rimaste pressoché stabili rispetto al 2007, assestandosi intorno agli 8,5 milioni di euro. Sembra pertanto essersi consolidata la riduzione delle entrate proprie rispetto al 2006 e agli anni precedenti, quando raggiungevano i 10 milioni.

Le altre entrate correnti hanno registrato accertamenti superiori rispetto alle previsioni a seguito della previsione contenuta nell'art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008) che ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e ha stabilito che *"I proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste"*

Tav. 4 - Entrate per tipologia: Accertamenti (Importi in euro) - Anni 2007-2008

TIPOLOGIE	ANNO 2007	ANNO 2008	Variazione 2008/2007		Composizione % (a)	
	Accertamenti	Accertamenti	Assoluta	%	ANNO 2007	ANNO 2008
1. Trasferimenti dallo Stato	186.435.671	170.024.609	-16.411.062	-8,8	95,4	94,4
2 - Entrate proprie	8.631.170	8.670.408	39.238	0,5	4,4	4,8
a) Contributi per la ricerca	3.643.344	5.797.426	2.154.082	59,1	1,9	3,2
b) Contratti e convenzioni	4.467.286	2.141.816	-2.325.470	-52,1	2,3	1,2
c) Vendita pubblicazioni	277.132	217.904	-59.228	-21,4	0,1	0,1
d) Fornitura dati	216.993	202.964	-14.029	-6,5	0,1	0,1
e) Altri proventi	20.549	280.457	259.908	1.264,8	0,0	0,2
f) Proventi patrimoniali	5.866	29.841	23.975	408,7	0,0	0,0
3. Altre entrate (poste correttive e compensative)	330.712	1.345.208	1.014.496	306,8	0,2	0,7
4. Entrate non classificabili in altre voci	11.296	862	-10.434	-92,4	0,0	0,0
5. Entrate in conto capitale	73.396	0	-73.396	...	0,0	0,0
a) Alienazione di beni patrimoniali	73.396	0	-73.396	...	0,0	0,0
b) Assunzione mutuo per la costruzione della sede unica	0	0	0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	195.482.244	180.041.087	-15.441.157	-7,9	-	-
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DELL'IMPORTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	195.482.244	180.041.087	-15.441.157	-7,9	100,0	100,0
6. Partite di giro	35.506.568	32.198.638	-3.307.930	-9,3		
TOTALE GENERALE	230.988.812	212.239.725	-18.749.087	-8,1		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dell'importo relativo al mutuo per la costruzione della sede unica.

dal programma statistico nazionale". Il Consiglio dell'Istituto, con deliberazione del Consiglio del 16 gennaio 2008, ha pertanto istituito il capitolo di entrata 2.30.55 "Proventi derivanti da sanzioni amministrative ex art. 11 d. lgs. 322/1989", come sarà illustrato più dettagliatamente nel paragrafo 15. Conseguentemente questa categoria di entrate, che include anche altre poste correttive e compensative delle entrate rappresentate dal recupero delle spese per il personale dell'Istituto comandato presso altri enti, registra un forte incremento rispetto al 2007.

4.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2008, risultano quantificate in € 222.667.331, al lordo delle partite di giro; in € 190.468.694 al netto.

Nel primo caso, esse coprono l' 88,1% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, l' 88,9%.

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ 144.308.512), tra le quali figurano gli oneri per il personale e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto; seguono le spese per interventi (€ 28.438.450) rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 11.500.000, cifra inferiore rispetto al 2007, anno nel quale si è registrato un forte numero di pensionamenti. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 6.221.731) anche essa in riduzione rispetto al 2007. Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 17.721.131.

L'analisi per categoria (Tav. 5 e 6) vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € 121.593.090 e assorbono il 63,8% del totale degli impegni e il 70,4% di quelli relative alle spese correnti. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 11.500.000, pari al 6% del totale), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in circa 133 milioni di Euro, corrispondenti a quasi il 70% del totale degli impegni. Si tratta di valori in linea con quelli dello scorso esercizio, influenzati dalle stabilizzazioni effettuate nel

Tav. 5 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2008

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	SPESE CORRENTI	177.676.000	12.918.609	190.594.609	172.746.962	90,6
1	Funzionamento	146.312.000	7.922.609	154.234.609	144.308.512	93,6
1.10	Organi dell'Istituto	836.000	0	836.000	824.929	98,7
1.20	Personale in servizio	117.584.000	5.807.609	123.391.609	121.593.090	98,5
1.25	Spese per il personale non dipendente	0	0	0	0	0,0
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	21.822.000	3.015.000	24.837.000	20.841.499	83,9
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	745.000	255.000	1.000.000	947.278	94,7
1.80	Altre spese correnti	5.325.000	-1.155.000	4.170.000	101.716	2,4
2	Interventi	31.364.000	4.996.000	36.360.000	28.438.450	78,2
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	30.870.000	4.801.000	35.671.000	28.020.890	78,6
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	494.000	195.000	689.000	417.560	60,6
	SPESE IN C/CAPITALE	20.750.000	2.795.000	23.545.000	17.721.731	75,3
6	Investimenti	8.950.000	2.795.000	11.745.000	6.221.731	53,0
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	3.200.000	1.400.000	4.600.000	1.779.592	38,7
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	5.750.000	1.395.000	7.145.000	4.442.139	62,2
7	Indennità al personale cessato dal servizio	11.500.000	0	11.500.000	11.500.000	100,0
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	11.500.000	0	11.500.000	11.500.000	100,0
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	300.000	0	300.000	0	0,0
8.10	Estinzione di debiti diversi	300.000	0	300.000	0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	198.426.000	15.713.609	214.139.609	190.468.694	88,9
	PARTITE DI GIRO	38.498.000	75.000	38.573.000	32.198.638	83,5
	TOTALE	236.924.000	15.788.609	252.712.609	222.667.331	88,1

Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni (Importi in euro) - Anni 2007-2008

TIPOLOGIE	ANNO 2007	ANNO 2008	Variazione 2008/2007		Composizione % (a)	
	Impegni	Impegni	Assoluta	%	ANNO 2007	ANNO 2008
1. Correnti	160.493.317	172.746.962	12.253.646	7,6	86,4	90,7
A) Spese di funzionamento	132.536.139	144.308.512	11.772.373	8,9	71,3	75,8
- Organi dell'Istituto	681.442	824.929	143.487	21,1	0,4	0,4
- Oneri per il personale	111.770.443	121.593.090	9.822.647	8,8	60,1	63,8
- Altri oneri per il personale non dipendente	0	0	0	0,0	0,0	0,0
- Acquisizione di beni di consumo e servizi	19.141.609	20.841.499	1.699.890	8,9	10,3	10,9
- Altre spese di funzionamento	942.645	1.048.994	106.349	11,3	0,5	0,6
- di cui: oneri finanziari e tributari	888.257	947.278	59.021	6,6	0,5	0,5
B) Spese per interventi	27.957.178	28.438.450	481.273	1,7	15,0	14,9
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	27.616.363	28.020.890	404.528	61,1	14,9	11,2
a) Produzione statistica corrente	14.861.852	12.589.120	-2.272.732	-15,3	8,0	6,6
b) Produzione per progetti di ricerca	4.044.563	4.625.574	581.011	14,4	2,2	2,4
c) Stampa	1.256.264	1.039.918	-216.346	-17,2	0,7	0,5
d) Stampa e spedizione modelli tramite servizio PEIE	1.666.667	2.987.668	1.321.001	79,3	0,9	1,6
e) Spese per collaborazioni esterne per le indagini statistiche	5.787.017	6.778.611	991.594	17,1	3,1	
- Altre spese per interventi	340.815	417.560	76.745	22,5	0,2	0,2
2. Conto capitale	25.365.945	17.721.731	-7.644.213	-30,1	13,6	9,3
2/a - Investimenti	8.065.945	6.221.731	-1.844.214	-22,9	4,3	3,3
- Acquisizione di risorse informatiche	1.901.718	1.779.592	-122.126	-6,4	1,0	0,9
- Altre immobilizzazioni materiali	6.164.227	4.442.139	-1.722.088	-27,9	3,3	2,3
- Spese per la costruzione della sede unica	0	0	0
2/b Indennità al personale cessato dal servizio	17.300.000	11.500.000	-5.800.000	-33,5	9,3	6,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	185.859.261	190.468.694	4.609.433	2,5	-	-
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DELLE SPESE PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	185.859.261	190.468.694	4.609.433	2,5	100,0	100,0
3. Partite di giro	35.506.568	32.198.638	-3.307.930	-9,3		
TOTALE GENERALE	221.365.829	222.667.331	1.301.502	0,6		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dell'importo relativo alla costruzione della sede unica.